



Bollettino neve valanghe

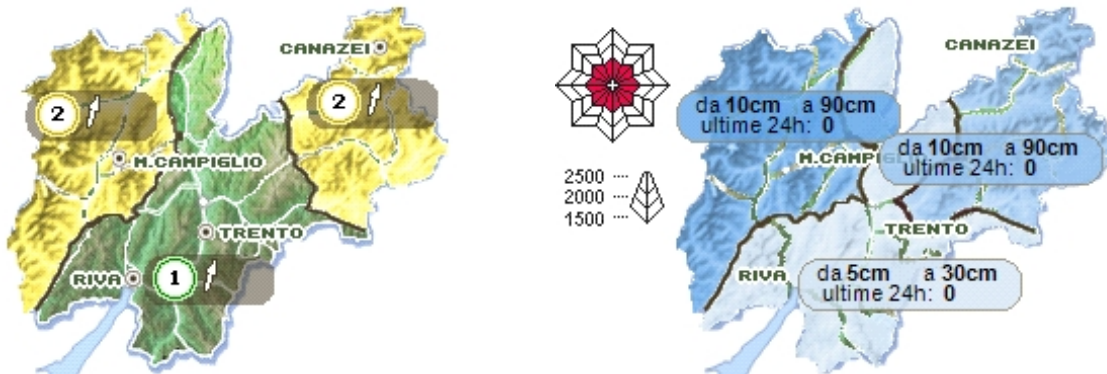
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 8 aprile 2015 alle ore 12:31



Situazione di mercoledì 8 aprile 2015

Il pericolo valanghe interessa oramai solo gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo è debole (grado 1) sotto i 2000 m e moderato (grado 2) alle quote superiori, in generale aumento durante le ore centrali della giornata, quando il manto nevoso si indebolisce in seguito al riscaldamento ed all'irraggiamento solare diretto



Il manto nevoso si sta gradualmente assottigliando a tutte le quote; è presente con continuità sul territorio, in relazione all'esposizione dei versanti, a partire dai 1400-1700 m ed anche la distribuzione alle quote superiori è molto disomogenea, in funzione anche di altri fattori, predominante tra questi l'azione del vento. Oltre i 2500 m di quota sono comunque presenti quantità ancora significative di neve, con spessori intorno ai 180-250 cm. Il manto è in genere trasformato, ben assestato a tutte le quote ed esposizioni e, nelle prime ore del mattino, anche consolidato; solo sui pendii all'ombra sopra i 2400-2600 m presenta ancora caratteristiche invernali ed è quindi caratterizzato da una struttura più asciutta e stratificata, con alternanza di grani sfaccettati, brine e croste incluse da vento o da rigelo. Il pericolo valanghe risulta generalmente debole (grado 1) sotto i 2000 m e moderato (grado 2) alle quote superiori, in rialzo nelle ore più calde, quando valanghe provocate a lastroni saranno possibili in genere con forte sovraccarico, specie in quota nei punti con accumuli eolici e quando, dai pendii più soleggiati e non ancora scaricati, non sono da escludere valanghe spontanee di fondo. Le condizioni per attività scialpinistiche sono favorevoli nelle prime ore del giorno; vanno comunque considerate e valutate attentamente puntuali situazioni più pericolose, presenti soprattutto in quota, e rimangono sempre fondamentali la corretta scelta degli itinerari e soprattutto la programmazione tempistica delle uscite.

Punti più pericolosi: Per distacchi provocati, pendii ripidi ad ogni esposizione oltre i 2400-2600 m, specie in zone soggette ad accumulo eolico (versanti sottocresta, canali, cambi di pendenza). Per distacchi spontanei, pendii molto ripidi soleggiati e non ancora scaricati, specie se in presenza di rocce affioranti o con fondo erboso

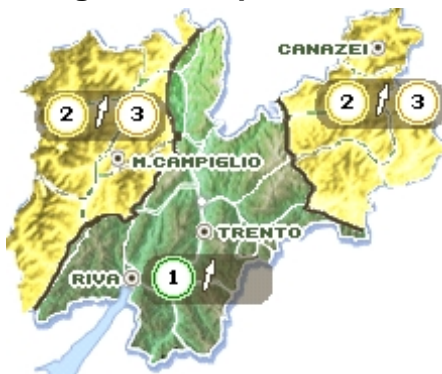
Ultima nevicata significativa 05/04/2015

Ultimo episodio di vento forte 07/04/2015

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con evoluzione diurna del pericolo valanghe per rialzo termico

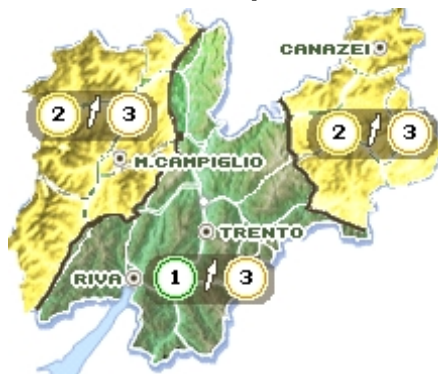
giovedì 9 aprile 2015



Zero termico
ore 14
3000 m

Molto soleggiato con temperature senza grosse variazioni e venti deboli o moderati, a regime di brezza. Pericolo valanghe stazionario, con incremento a causa dell'escursione termica diurna

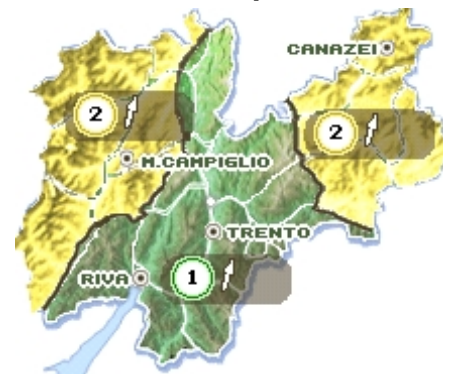
venerdì 10 aprile 2015



Zero termico
ore 14
3100 m

Soleggiato, con nubi alte in transito ed aumento della copertura in serata; temperature senza variazioni di rilievo. Pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2) in possibile aumento nel corso della giornata fino a marcato (grado 3)

sabato 11 aprile 2015



Zero termico
ore 14
2600 m

Parzialmente soleggiato, non si esclude qualche isolato rovescio pomeridiano. Pericolo valanghe debole o moderato, in rapido aumento nelle ore più calde della giornata

Prossima emissione bollettino: Venerdì 10 aprile 2015

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole